

Oggetto: Comunicazione inizio attività di vendita diretta di prodotti agricoli, ai sensi del D.LGS. 228/2001.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e

residente in _____ in Via _____ in qualità di:

Titolare Rappresentante leg.
dell'Impresa Agricola propria con sede nel Comune di _____

N. di iscrizione nel Registro Imprese _____ CCIAA di _____

DENUNCIA L'INIZIO DI ATTIVITA' DI VENDITA¹

dei seguenti prodotti:

vendita al minuto al pubblico di _____,

provenienti in misura prevalente dalla propria azienda agricola;

secondo le seguenti modalità:

- su aree pubbliche con posteggio ²
- presso la propria azienda agricola ³
- in locale aperto al pubblico sito in Via _____ ³.
- con commercio elettronico
- su aree pubbliche in forma itinerante ⁴
- al domicilio del consumatore
- Altre modalità: _____
-

¹ Oggetto della vendita possono essere anche prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa (art. 4 comma 5 - D. Lgs. 228/01).

² In questo caso la comunicazione deve contenere la richiesta di assegnazione del posteggio medesimo, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs n. 114/98, e occorre attendere la risposta del Comune perché è possibile che non vi siano posteggi disponibili.

La vendita diretta al dettaglio avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità.⁴

³ La vendita al dettaglio non in forma itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico è soggetta a previa comunicazione al Sindaco del Comune in cui s'intende esercitare la vendita.

⁴ La vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante è soggetta a previa comunicazione al Sindaco del Comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e può essere effettuata decorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione (art.4 comma 2 - D.Lgs 228/01).

A TAL FINE DICHIARA

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità difrode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.(art. 4, comma 6, D.Lgs. 18/05/2001 n. 228)⁵
- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575;
- che l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente non è superiore a:
 - Euro 41.316,55 per gli imprenditori individuali
 - Euro 1.032.913,80 per le società;⁵
- di essere a conoscenza che l'attività potrà essere iniziata decorsi 30 giorni dalla presentazione della presente comunicazione al Comune.

DICHIARA INOLTRE CHE

- nei confronti dell'impresa sopra specificata così come nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione-Legali rappresentanti, non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575;
- è a conoscenza che nei confronti di tutti i soci dell'impresa sopra specificata non sussistono alcuna causa di decadenza, divieto, sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575 e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. 8.8.1994 n. 490.
- che saranno osservate, nel locale adibito alla vendita, tutte le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità ed urbanistiche.
- che il mezzo di trasporto (limitatamente ai casi previsti) è conforme alle disposizioni igienico sanitarie
- come da autorizzazione sanitaria n. in data

Consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 44)

_____ , _____

(Firma) _____

Sottoscrizione apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione dell'istanza, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in caso contrario l'interessato deve allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento.

INFORMATIVA ALL' INTERESSATO (ART. 10 L.675/96)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono necessari e utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l' ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. La mancata indicazione di uno/alcuni/tutti gli elementi richiesti potrà essere sanata in seguito. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni per esclusive ragioni di legge. L' interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art.13 della Legge 675/96. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo Economico.

⁴ E' necessario allegare copia dell'autorizzazione sanitaria, in possesso del richiedente, qualora la vendita riguardi prodotti soggetti a tale obbligo (es. vino, miele, ecc..)

⁵ In caso contrario si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 114 del 1998 (art 4, comma 8, D. Lgs 228/2001).

⁶ La dichiarazione riguarda gli imprenditori individuali, i soci di società di persone o gli amministratori di società di capitale, cooperative e consorzi.